

Spettabile

Comune di Sant'Angelo Lodigiano

Piazza Mons. N. De Martino, 10 – 26866 (LO)

PEC: comune.santangelolodigiano@pec.regione.lombardia.it

E p.c. Spettabile

Soprintendenza Cremona Mantova e Lodi

Piazza Paccagnini, 3 – 46100 (MN)

PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it

E p.c. Spettabile

Provincia di Lodi

Via Fanfulla, 14 - 26900 (LO)

PEC: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

E p.c. Spettabile

Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi

Via Haussmann, 7/11 – (LO)

PEC: pavialodiregione@pec.regione.lombardia.it

TRASMESSA A MEZZO PEC

Oggetto: Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003 sito nel Comune di Sant'Angelo Lodigiano nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Lombardia.

La sottoscritta **Open Fiber S.p.A.**, società a socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A., con sede legale in Largo Guido Donegani, 2 – 20121 Milano, capitale sociale pari ad euro 250.000.000 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita iva 09320630966, qui rappresentata nella persona di **Marco Luttati, C.F. LTTMRC74H01L219F, nato a Torino (TO) il 01/06/1974**, nella sua qualità di Procuratore e Regional Manager della medesima società

Premesso che

- L'art. 49, commi 2, 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. 259/2003 recante il Codice delle comunicazioni elettroniche ("CCE") dispone che:
- 2 **"il responsabile del procedimento può richiedere, per una sola volta, entro dieci giorni dalla data di ricezione dell'istanza, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica o l'integrazione della documentazione prodotta. Il termine di cui al comma 7 inizia nuovamente a decorrere dal momento dell'avvenuta integrazione documentale"**;
 - 3. **"Quando l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica è subordinata all'acquisizione di uno o più provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, ivi incluse le autorizzazioni previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza di diverse amministrazioni o enti, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, l'amministrazione procedente che ha ricevuto l'istanza, convoca, entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza, una conferenza di servizi, alla quale prendono parte tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati dall'installazione. I soggetti interessati sono tenuti a presentare un'apposita istanza unicamente all'amministrazione procedente"**;
 - 4. **"La determinazione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione dell'infrastruttura, di competenza di tutte le amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori"**;
 - 7. **"Trascorso il termine di trenta giorni dalla presentazione della domanda, senza che l'Amministrazione abbia concluso il procedimento con un provvedimento espresso ovvero abbia indetto un'apposita conferenza di servizi, la medesima si intende in ogni caso accolta. Nel caso di attraversamenti di strade e comunque di lavori di scavo di lunghezza inferiore ai duecento metri, il termine è ridotto a dieci giorni. I predetti termini si applicano anche alle richieste di autorizzazione per l'esecuzione di attraversamenti e parallelismi su porti, interporti, aree del demanio idrico, marittimo, forestale e altri beni immobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli enti locali e agli altri enti pubblici ivi compreso il sedime ferroviario e autostradale. Nel caso di apertura buche, apertura chiusini per infilaggio cavi o tubi, posa di cavi o tubi aerei o altri elementi di rete su infrastrutture e siti esistenti, allacciamento utenti il termine è ridotto a otto giorni. Decorsi i suddetti termini, l'amministrazione procedente comunica, entro il termine perentorio di sette giorni, l'attestazione di avvenuta autorizzazione, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del richiedente"**;
 - 9. **"Fermo restando quanto previsto al comma 7, la conferenza di servizi deve concludersi entro il termine perentorio massimo di sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione decisoria della conferenza entro il predetto termine perentorio equivale ad accoglimento dell'istanza, salvo che non sia stato espresso un dissenso, congruamente motivato, da parte di un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali...Decorso il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione**

precedente comunica, entro il termine perentorio di sette giorni, l'attestazione di avvenuta autorizzazione, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del richiedente”;

- il successivo art. 54 del CCE, in tema di oneri da versare nei confronti delle amministrazioni, statuisce che ***“le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province, i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, non possono imporre, per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, nonché per la modifica o lo spostamento di opere o impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, oneri di qualsiasi natura o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n.178, nel rispetto dei presupposti previsti dalla normativa in materia. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, come integrato dall' art. 8 bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12.”***

Chiede

- il rilascio dell'autorizzazione alla installazione dell'impianto come descritto dettagliatamente nella documentazione tecnica allegata alla presente istanza di seguito descritto.

Vi informiamo che:

- per eventuali chiarimenti o informazione tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare i seguenti referenti: **Mattia Marchiori** (email mattia.marchiori@openfiber.it);
- le comunicazioni in risposta alla presente dovranno essere inviate all'indirizzo PEC:
openfiber.permessi.lombardia@pec.openfiber.it o all'indirizzo Via Laurentina 449 – 00142 Roma;
- saranno inviate successive comunicazioni in merito all'individuazione dell'Impresa incaricata della realizzazione dei lavori/Direttore Lavori/Responsabile dei Lavori/Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. L'avvio dei lavori sarà preceduto da apposita Comunicazione di Inizio Lavori.

Dichiara di aver comunicato il progetto in formato elettronico.

Allegati:

- Relazione tecnica
- Planimetrie e disegni grafici illustrativi
- Documenti e procura del richiedente

Distinti saluti.

Open Fiber S.p.A.
